

Scritto da Red.

Lunedì 30 Ottobre 2017 11:40



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DELLA RICERCA

M I U R

DOMENICO CIMAROSA
Conservatorio di musica di Avellino

IL PATRIMONIO DELLA BIBLIOTECA DEL CONSERVATORIO
«DOMENICO CIMAROSA»

Il fondo Procida

**EMILIA GUBITOSI - ELENA BARBARA GIURANNA
TERESA DE ROGATIS**

Donne Compositrici fra le due guerre

Docente relatore: *M^o Maria Gabriella Della Sala*
Collaborazione: *M^o Cinzia Salvetti*

MARTEDÌ 31 OTTOBRE 2017 - ORE 17.00

Sala Bruno Mazzotta - Conservatorio Statale di Musica
«Domenico Cimarosa»
Via Circumvallazione, 156 - Avellino

Carmine Santaniello *direttore*
Luca Cipriano *presidente*

Programma

Emilia Gubitosi (1887-1972)
Ninna nanna cosacca

Elena Barbara Giuranna (1899-1998)
Stornello

**FIorenza BARSANTI, SOPRANO
GIADA PELLEGRINO, PIANISTA**

Emilia Gubitosi (1887-1972)
Le Illusioni da Tre Liriche (testo di Sergio Corazzini)

Teresa De Rogatis (1893-1979)
Senza te

**FORTUNA LANDOLFO, SOPRANO
GIADA PELLEGRINO, PIANISTA**

Elena Barbara Giuranna (1899-1998)
La guerriera

Emilia Gubitosi (1887-1972)
Nera Nerella (versi di C. Ravasio)

**CHIARA DI GIROLAMO, SOPRANO
GIANCARLO TORONE, PIANISTA**

Si ringraziano i Maestri *Paola Francesca Natale e Tiziana Grande*

AVELLINO – Doppio appuntamento con la grande musica targata «Cimarosa». Si parte domani alle 17, nella sala «Mazzotta», con l'omaggio alle «Donne compositrici fra le due guerre» e si prosegue alle 21, nell'auditorium «Vitale», con il concerto «Quattro mani e quattro voci», in uno straordinario viaggio dalla musica tardo romantica al primo Novecento.

Domani, alle ore 21, nella splendida location dell'auditorium di Piazza Castello, capace di ospitare fino a 400 spettatori, andrà in scena «Quattro mani e quattro voci», concerto per quartetto vocale e pianoforte sulle musiche di Johannes Brahms e Antonín Leopold Dvořák che vedrà salire sul palco del «Vitale» Marilena Ruta (soprano), Hera Guglielmo (contralto), Alessandro Caro (tenore), individuati tra i migliori allievi delle classi di canto del Conservatorio, Antonio Braccolino, giovane e valente basso napoletano, accompagnati dai maestri Maria Libera Cerchia e Antonello Cannavale (piano duo), pianisti docenti del «Cimarosa».

«Quattro mani e quattro voci» è l'ottavo appuntamento della nuova rassegna concertistica «D'Autunno – Concerti d'autore al Cimarosa» immaginata dal Conservatorio di Avellino, presieduto da Luca Cipriano e diretto da Carmine Santaniello, per omaggiare la grande musica classica in tutte le sue declinazioni in un viaggio lungo tre secoli che vedrà come protagonisti i docenti e gli allievi dell'Istituto di Alta formazione musicale esibirsi sul palcoscenico dell'auditorium «Vitale».

Il programma della serata, incentrato sulle melodie tardo romantiche di due tra gli autori più amati e apprezzati dell'800 come Brahms e Dvořák si svilupperà in due momenti ben distinti. La prima parte del concerto verrà declinata rigorosamente sulle note dei «Liebeslieder Walzer Op.52» di Johannes Brahms, per voci e pianoforte, incantevoli pagine che fanno parte di un repertorio dedicato alla Hausmusik. Un genere ampiamente coltivato che, ai tempi di Brahms, veniva fruito nell'intimità delle pareti domestiche e restituiva tutta l'autenticità del folklore e dello spirito romantico. La seconda parte del programma, invece, spazierà attraverso le «Danze slave» composte da Antonín Leopold Dvořák, «Op. 72 n. 8 *lento grazioso, quasi tempo di valse*», «Op. 46 n. 1 *presto*», «Op. 46 n. 4 *tempo di minuetto*», «Op. 72 n. 2 *allegretto grazioso*» e «Op. 46 n.8 *presto*».

Il concerto «Donne compositrici fra le due guerre», delle ore 17, curato dal maestro Maria Gabriella Della Sala, in collaborazione con il maestro Cinzia Salvetti, offrirà, invece, uno spaccato delle tendenze musicali del periodo compreso fra le due guerre mondiali, attraverso le scelte di tre compositrici, tutte formatesi al Conservatorio San Pietro a Majella di Napoli: Emilia Gubitosi, Elena Barbara Giuranna e Teresa De Rogatis.

La musica tra le due guerre con le donne protagoniste, l'omaggio del Cimarosa

Scritto da Red.

Lunedì 30 Ottobre 2017 11:40

Il programma si declinerà sulle note della «Ninna nanna cosacca», «Le illusioni da tre liriche» e «Nera Nerella» di Gubitosi, lo «Stornello» e «La guerriera» di Giuranna e «Senza te» di De Rogatis, composizioni che fanno parte della Donazione Procida conservata presso la Biblioteca del «Cimarosa», e vedrà come protagonisti i soprani Fiorenza Barsanti, Fortuna Landolfo e Chiara De Girolamo, e i pianisti Giada Pellegrino e Giancarlo Torrone.

I concerti di domani, martedì 31 ottobre, alle 17 e alle 21, sono ad ingresso gratuito fino ad esaurimento posti. Per maggiori informazioni telefonare al numero 0825.30622.